



DELIBERA N. 607

del 19 dicembre 2023

Oggetto: Provvedimento di irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 47, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 nei confronti del Sig. Mario Capuano n.g. di Consigliere in carica del Municipio 3 del Comune di Napoli.

(Fascicolo UVMACT/3625/2023)

Riferimenti normativi: art. 1, comma 3, legge 190 del 2012; art. 14 d.lgs. 33/2013; art. 45 d.lgs. 33 del 2013; art. 47, commi 1 e 3 d.lgs. 33/2013; legge 689 del 1981

Parole chiave: mancata comunicazione dichiarazioni reddituali e patrimoniali - titolare incarico politico – sanzione definitiva

Massima: n.d.

Visti

l'articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo il quale l'Autorità «*esercita poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle pubbliche amministrazioni e ordina l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dal Piano nazionale anticorruzione e dai Piani di prevenzione della corruzione delle singole amministrazioni e dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza*»;

l'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale l'Autorità controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con le regole sulla trasparenza;

l'art. 47, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale «*La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato*»;

l'art. 47, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale «Le sanzioni di cui al comma 1 sono irrogate dall'Autorità nazionale anticorruzione. L'Autorità nazionale anticorruzione disciplina con proprio regolamento, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni»;

la legge 24 novembre 1981 n. 689;

la determinazione n. 241 del 08/03/2017 contenente "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016»;

il Regolamento A.N.AC in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97" del 16 novembre 2016, pubblicato nella G.U. n. 284 del 5 dicembre 2016 e s.m.i., come modificato dalla Delibera A.N.AC n. 386 del 26 luglio 2023;

la segnalazione del 5 maggio 2023 e la successiva integrazione del 26 maggio 2023 con le quali il RPCT del Comune di Napoli, nell'ambito dell'attività di controllo sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione prevista dalla normativa vigente, ha segnalato all'Autorità il mancato assolvimento agli obblighi di pubblicazione e/o consegna della documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. f) del d.lgs 33/2013 da parte del sig. Mario Capuano n.q. di Consigliere in carica del Municipio 3 del Comune di Napoli;

Rilevato

che con nota del 25 luglio 2023 l'Autorità, tenuto conto delle indicazioni fornite dal RPCT del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento menzionato in premessa, ha provveduto alla trasmissione della comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio nei confronti del sig. Mario Capuano n.q. di Consigliere in carica del Municipio 3 del Comune di Napoli, inadempiente alla comunicazione: 1) della situazione patrimoniale all'assunzione della carica di Consigliere del Municipio 3 del Comune di Napoli nell'anno 2021; 2) della dichiarazione reddituale relativa all'anno fiscale 2021; 3) delle dichiarazioni in ordine all'eventuale consenso alla pubblicazione dei dati patrimoniali e/o reddituali del coniuge non separato e/o dei parenti entro il secondo grado, dandone notizia via PEC, in medesima data, anche al RPCT del Comune, per i dati dal medesimo segnalato;

Preso atto

che l'interessato ha ricevuto la raccomandata di avvio del procedimento sanzionatorio in data 4 agosto 2023, che ha inviato nei termini una breve memoria difensiva con contestuale richiesta di audizione in data 31 agosto 2023 e che non è risultata comunicazione all'Autorità circa il pagamento della sanzione in misura ridotta il cui termine, entro 60 gg dalla notifica, è scaduto il 3 ottobre 2023;

Tenuto conto

che con la memoria difensiva 31 agosto 2023 il Consigliere Capuano ha dedotto: 1) in via preliminare, di essere consigliere municipale sin dal 2001 e di non aver mai omesso la propria situazione patrimoniale; 2) nello specifico, che anche con riguardo all'annualità 2021 ha regolarmente consegnato tutta la documentazione agli uffici preposti del terzo municipio ma che quest'ultima, nonché quella attinente agli altri consiglieri municipali, non è stata pubblicata per un disguido a lui non imputabile, ovvero a causa della mancata trasmissione al RPCT del Comune di Napoli da parte del Direttore del terzo Municipio; 3) la propria



buona fede, riferendo che il sollecito inviato dal RPCT del Comune di Napoli al Direttore del terzo Municipio non gli è stato mai recapitato e concludendo rappresentando la scarsità di organico degli uffici del terzo Municipio di che trattasi e chiedendo un riesame della propria situazione, alla luce delle circostanze sopra riportate, oltre che di essere sentito personalmente. Alla memoria è stata allegata la richiesta di chiarimenti sul disguido occorso, inoltrata al Direttore del terzo Municipio e rimasta, alla data della missiva, senza risposta.

Tenuto, altresì, conto

che nel corso dell'audizione svolta in data 12 settembre 2023 il Consigliere ha ribadito quanto già dedotto con memoria e che: 1) alla domanda dell'Autorità se il Direttore del Municipio 3 del Comune di Napoli avesse risposto alla richiesta di chiarimenti avanzata dal Consigliere ed allegata alla memoria difensiva ha risposto di non aver ancora ricevuto alcun riscontro; 2) alla domanda dell'Autorità se avesse inviato al RPCT del Comune di Napoli la documentazione reddituale e patrimoniale mancante, oggetto della contestazione/avvio del procedimento sanzionatorio del 25 luglio 2023 e se la stessa fosse stata pubblicata, ha risposto che è il direttore a dover procedere ma che si sarebbe attivato personalmente con il RPCT del comune per la consegna ai fini della successiva pubblicazione dei documenti, il tutto insistendo per l'annullamento della sanzione.

Tenuto, inoltre, conto,

che con integrazione del 14 settembre 2023 il Cons. Capuano ha inviato copia della nota di trasmissione dei documenti oggetto del presente procedimento sanzionatorio al Servizio trasparenza del Comune di Napoli, con richiesta di pubblicazione, e della ricevuta rilasciata, sottolineando che alcuna variazione patrimoniale è occorsa dalla precedente annualità;

che con nota del 20 settembre successivo l'Autorità ha chiesto chiarimenti al Direttore del Municipio 3 del Comune di Napoli sul disguido prospettato dal Cons. Capuano, rappresentando come quest'ultimo avesse riferito di aver rinvenuto, presso la segreteria del 3° Municipio, un faldone contenente i documenti di che trattasi, consegnati ma mai trasmessi per la pubblicazione al RPCT comunale;

che con comunicazione del 3 ottobre 2023 il Direttore del Municipio 3 del Comune di Napoli ha riscontrato la richiesta di chiarimenti dell'Autorità, specificando, in sintesi, che:

1. la documentazione di cui al faldone rinvenuto in Segreteria menzionato dal Cons. Capuano risulta priva di sottoscrizione;
2. non vi è prova di consegna in termini utili della documentazione suddetta, mancando un riferimento di consegna/numero di protocollo;
3. agli atti, dunque, la documentazione reddituale e patrimoniale del Cons. Capuano risulta priva della data di sottoscrizione;
4. la documentazione suddetta, così come agli atti, è stata inviata al RPCT di Napoli il 29 settembre 2023;
5. il Cons. Capuano, ha inviato al RPCT in data 14.09.2023, dunque fuori dai tempi utili;
6. quanto al sollecito del febbraio 2023 (quello del RPCT al Direttore) lo stesso era stato comunicato per le vie brevi, stanti i numerosi precedenti solleciti;

che con nota del 9 ottobre 2023 l'Autorità ha chiesto al Direttore del Municipio 3 di voler produrre copia dei solleciti da egli stesso menzionati.

che la richiesta è stata riscontrata dal nuovo Direttore del Municipio 3 del Comune di Napoli, che con breve nota del 12 ottobre 2023 ha rappresentato: 1) che nonostante le verifiche interne effettuate non era stato

possibile rinvenire copia dei solleciti inviati per la consegna della documentazione oggetto del procedimento sanzionatorio; 2) di aver completato l'acquisizione della documentazione in questione e di averla trasmessa per la pubblicazione all'ufficio preposto.

Considerato, infine, che,

dalla verifica sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del Municipio 3 di Napoli effettuata il 6 novembre 2023 è emerso che i documenti in contestazione non sono ancora stati pubblicati,

che il Consiglio, nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra il limite minimo di 500 euro ed un limite massimo di 10.000 euro, ha avuto riguardo ai criteri indicati dall'art. 11 della legge 24 novembre 1981 n. 689 ed in particolare del fatto che:

- da un lato, il Direttore del Municipio 3 oggi cessato, all'epoca dei fatti sia stato poco diligente nel rammentare ai consiglieri i propri doveri in materia di trasparenza (non vi è infatti prova dei solleciti inviati);
- dall'altro, che anche l'interessato sia stato poco diligente, pur essendo un amministratore di lunga esperienza. Ed invero, non vi è evidenza della presunta consegna a mano dei documenti in tempo utile (ovvero prima dell'avvio del procedimento): ben avrebbe potuto l'interessato, al momento della consegna, richiedere una nota di deposito con timbro e firma o quantomeno un numero di protocollo. Emerge, inoltre, che il consigliere abbia tentato di giustificarsi con argomentazioni poco convincenti, atteso che l'unica data certa di trasmissione è quella del 14 settembre 2023, in pieno svolgimento del procedimento sanzionatorio.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del 19 dicembre 2023

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 7, comma 2 del Regolamento A.N.AC in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97" del 16 novembre 2016, pubblicato nella G.U. n. 284 del 5 dicembre 2016 e s.m.i., come modificato dalla Delibera A.N.AC n. 386 del 26 luglio 2023, l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 1.000,00 (euro mille/00) nei confronti del Sig. Mario Capuano, n.q. di Consigliere in carica del Municipio 3 del Comune di Napoli, per le motivazioni sopra richiamate.

Si comunica che il pagamento della sanzione dovrà essere effettuato entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento di contestazione, mediante versamento in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in conto entrate – capo 8, capitolo n. 2301, da eseguire direttamente presso le Sezioni delle Tesorerie Provinciali dello Stato.

Copia della quietanza di pagamento della sanzione o del bonifico effettuato presso l'iban della Sezione di Tesoreria Provinciale competente per territorio dovrà essere trasmessa via e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria urf@anticorruzione.it e inviata per P.E.C. all'indirizzo protocollo@pec.anticorruzione.it



Nel caso di pagamento mediante bonifico all'iban della Tesoreria Provinciale dello Stato competente per territorio, la copia del bonifico deve indicare il numero di ID di riferimento del bonifico stesso (C.R.O. o T.R.N.). La mancata indicazione dell'ID comporta l'impossibilità di registrazione dell'operazione.

Si comunica, altresì, che il nominativo del soggetto sanzionato sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 45, co. 4, ultimo periodo, del d.lgs. 33/2013, nell'elenco di cui all'art. 7-*bis*, comma 1 del Regolamento sanzionatorio sopra menzionato.

In caso di omesso versamento la riscossione avverrà mediante ruolo, ai sensi della normativa vigente.

La notifica del presente provvedimento è effettuata all'indirizzo di residenza dell'interessato comunicato dal RPCT del comune di Napoli.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data

Il Segretario verbalizzante Valentina Angelucci